



Programma di Iniziativa Comunitaria Leader + Unione Europea - Regione Lazio
**Piano di Sviluppo Locale "Terra dei talenti: terra di lavori, terra di valori" –
Misura III – Aumento della competitività economica - Azione I.3.d**

**VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI MEDIANTE AZIONI DI MIGLIORAMENTO
E INNOVAZIONE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE
BANDO 5/05**

Il **GAL Versante Laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo**, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del **Piano di Sviluppo Locale "Terra dei talenti: terra di lavori, terra di valori"**, approvato con Determina del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio n. C 2056 del 09/11/2004 e pubblicato sul Supplemento ordinario n.7 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 3 del 29/01/05, con il presente bando intende **finanziare interventi ed azioni relative alla valorizzazione, promozione e vendita dei prodotti locali di qualità, con particolare riguardo alla costituzioni di associazioni intersettoriali e alla stipula di contratti di filiera.**

1. Oggetto:

Gli interventi riguardano:

- incentivi per l'avvio di azioni di **valorizzazione e tutela dei prodotti locali** anche tramite azioni innovative di commercializzazione e coordinamento tra i vari settori coinvolti e l'individuazione di un marchio;
- incentivi per la costituzione di **associazioni intersettoriali** per l'organizzazione di contratti di filiera e per **favorire un'offerta integrata dei prodotti locali**;
- investimenti per la realizzazione di **punti vendita collettivi dei prodotti locali**;

Relativamente ai prodotti agricoli il Gal intende supportare prioritariamente le **produzioni tipiche locali** certificate ai sensi dei Reg. CE 2089/92 e successive modificazioni, dei Reg. CE n. 2081/92 e 2082/92 (IGP, STG) dei Reg. CE n. 823/87 e Reg. CE n. 1576/89 (VQPRD) e successive modificazioni, quelle certificate con il metodo **biologico** ottenute ai sensi del Reg. CE 2092/91 e successive modificazioni e i prodotti tradizionali ai sensi del D.M 173/98, inseriti nell'elenco del Ministero delle Politiche Agricole. Relativamente ai prodotti artigianali locali si intende valorizzare all'artigianato artistico ed agroalimentare locale di qualità oltre agli antichi mestieri purché legati al rafforzamento della filiera produttiva agroalimentare. Tali prodotti potranno essere inserite nel progetto della "Strada dei prodotti tipici e dei sapori Terre di San Benedetto" grazie alla predisposizione e definizione di un apposito disciplinare finalizzato all'identificazione, tutela e garanzia dei prodotti stessi.

Per quanto riguarda tutti gli altri settori, in particolare il commercio, i servizi la partecipazione alle attività delle associazioni intersettoriali sarà assicurata mediante il coinvolgimento di tutti gli attori della filiera locale.

2. Beneficiario: Gruppo di Azione Locale Versante Laziale del PNA.

3. Destinatari:

Per gli interventi di cui al punto **1a e 1b** Associazioni intersettoriali costituite da piccole imprese, artigianali, agricole, commerciali e dei servizi esistenti o di nuova formazione, anche temporanee.

Per gli interventi di cui al punto **1c** le Associazioni intersettoriali costituite da piccole imprese, artigianali, agricole, commerciali e dei servizi legalmente costituite ed operanti o di nuova costituzione.

Ai fini della presentazione della richiesta di finanziamento, relativamente ai punti **1a e 1b** sono ammissibili soggetti giuridici anche non legalmente costituiti, a condizione che presentino un progetto di costituzione in Associazione Temporanea di Impresa che sarà legalmente riconosciuta solo al momento della comunicazione dell'eventuale finanziamento. Per quanto riguarda il punto **1c** al progetto di costituzione in Associazione Temporanea di Impresa di cui sopra, dovrà seguire, successivamente alla comunicazione del finanziamento, la costituzione in Associazione intersettoriale.

Per associazioni intersettoriali si intendono forme giuridiche societarie rappresentative dell'intera filiera produttiva.

4. Interventi ammessi a contributo

Saranno ammessi a contributo interventi per la ristrutturazione di locali da adibire a **punti vendita collettivi**, l'acquisto di attrezzature e impianti, comprese le dotazioni informatiche anche finalizzate alla costituzione di reti e archivi per le attività di commercializzazione; spese per la costituzione di **associazioni intersettoriali**; spese per **progettazione e consulenze** specialistiche finalizzate alla **certificazione** di qualità incluso la tracciabilità dei prodotti di cui al punto 1; interventi per la definizione di nuovi **disciplinari** oppure di verifica o revisione di quelli esistenti; spese per azioni di divulgazione dei risultati (stampa materiali, organizzazioni di momenti informativi);

5 Spese ammissibili

- consulenza specialistica;
- progettazione;
- attrezzature ed impianti;
- arredi e ristrutturazione di punti vendita;
- dotazione informatica di supporto alla commercializzazione;
- segnaletica e tabellazione;





- spese per la costituzione di associazioni;
- spese per analisi (es. chimico fisiche, microbiologiche ed organolettiche) finalizzate alla caratterizzazione dei prodotti di cui al punto 1.

Le spese dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 448/2004 del 10 marzo 2004.

Limitazioni e vincoli

- sono escluse le spese di gestione;
- interventi su fabbricati ad uso abitativo;
- le aziende agroalimentari inserite nelle associazioni intersettoriali non possono produrre né utilizzare prodotti geneticamente modificati;
- le spese per azioni di divulgazione dei risultati (stampa materiali, organizzazioni di momenti informativi) non devono superare il 20% del costo complessivo dell'intervento;
- Spese sostenute anteriormente alla data di presentazione della domanda di contributo ;
- La mancata registrazione e o notifica dei disciplinari entro 6 mesi dalla conclusione del progetto comporta una revoca del 30% del contributo ottenuto.
- Nei punti vendita collettivi dovranno essere presenti i prodotti dei soci.

6. Localizzazione degli interventi: Territorio dei Comuni soci del GAL Versante Laziale del PNA (ACQUAFONDATA, ALVITO, ARPINO, ATINA, BELMONTE CASTELLO, BOVILLE ERNICA, CAMPOLI APPENNINO, CASALATTICO, CASALVIERI, COLLE SAN MAGNO, FONTECHIARI, GALLINARO, MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO, PESCOSOLIDO, PICINISCO, POSTA FIBRENO, SAN BIAGIO SARACINISCO, SAN DONATO VAL DI COMINO, SETTEFRATI, TERELLE, VALLEROTONDA, VEROLI, VICALVI, VILLA LATINA E VITICUSO).

7. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: 26.07.2005

8. Documentazione tecnica, certificazioni e atti d'impegno:

1. Domanda di finanziamento redatta secondo l'allegato (All. A);
2. Copia del documento di identità del sottoscrittore;
3. Atto d'impegno (All. B);
4. Scheda riassuntiva dell'intervento (All. C);
5. Documentazione fotografica illustrativa dello stato di fatto e del contesto nel quale l'intervento è ubicato;
6. Relazione tecnico-economica;
7. Bilancio aziendale e piano di miglioramento;
8. Cronoprogramma dei lavori per gli interventi da realizzare;
9. Elaborati tecnici e documentazione cartografica (25.000, 10.000 e 2.000), quantificazione dei costi suddivisa per voci di spesa: computo metrico estimativo per gli interventi materiali (riferito a prezziari ufficiali della Regione Lazio); per acquisti e forniture n. 3 preventivi comparabili;
10. Copia delle autorizzazioni, permessi, pareri occorrenti; dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con la quale si autocertifica: il possesso di immobili e terreni o il titolo di godimento; iscrizione delle imprese nei pubblici registri previsti dalle norme vigenti; vigenza per le società.
11. Dichiarazione di assenso del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.23 D. Lgs. N. 196 del 30/06/03 (privacy) con cui il Gal si riserva di accogliere, trattare, comunicare e diffondere per finalità istituzionali i dati personali nel limite e secondo disposizioni di legge o di regolamento vigente. Per le cooperative e le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone è necessario produrre: una deliberazione dell'organo competente (**All. D**); bilancio dell'ultimo esercizio o in alternativa degli ultimi tre anni. Gli elaborati tecnici progettuali dovranno essere sottoscritti da tecnici in possesso di adeguata qualifica.

9. Tipologia e intensità dell'aiuto pubblico

Il contributo massimo applicabile in percentuale, nel caso di investimenti strutturali è pari al 40% delle spese sostenute ed ammissibili. Fermo restando le disposizioni, i vincoli e le percentuali di contribuzione richiamati gli investimenti produttivi per le imprese operanti in qualsiasi settore di attività non possono superare il limite massimo di contributo di 100.000 euro in tre anni.

10. Scadenze e modalità di istruttoria

Le domande di contributo, corredate della documentazione devono pervenire, presso gli uffici del Gal (aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle 13,30) entro la data di scadenza. La procedura di istruttoria, sotto il profilo della ricevibilità e dell'ammissibilità nonché quella di valutazione di merito tecnico – economica, sarà effettuata, utilizzando una griglia di valutazione elaborata secondo i principi definiti nel PSL e fissati dai regolamenti comunitari. Il Gal, ove necessario potrà richiedere integrazioni alla documentazione presentata. La commissione di valutazione, secondo quanto previsto dal CDA del Gal, sarà composta dal Presidente, in qualità di legale rappresentante dell'associazione, dal tecnico istruttore e da due esperti nominati con i criteri indicati dal CDA. Per valutare particolari aspetti la commissione potrà avvalersi delle specifiche competenze in possesso dei tecnici selezionati per la redazione del PSL o di altri tecnici. Sulla base dei punteggi ottenuti la commissione concluderà le operazioni di valutazione proponendo una graduatoria di merito che sarà approvata dal CDA. La graduatoria di merito ha validità ed efficacia fino al **30.11.2005**. Nel caso di economie derivanti da rinunce o revoche e nel caso di ulteriori risorse pubbliche, potranno essere finanziate a scorrimento le iniziative ammissibili ma non finanziate.

11. Criteri di selezione e valutazione





La selezione e la valutazione di merito dei progetti presentati sarà espressa mediante punteggi assegnati dalla commissione di valutazione sulla base di elementi oggettivi riferiti agli obiettivi specifici. La commissione si atterrà ai seguenti criteri

Criteri di priorità assoluta: livello di cantierabilità dell'intervento; comunicazione di immediato inizio lavori nel cronoprogramma; tempi ridotti di realizzazione.

Criteri di priorità relativa:

- progetti che prevedono la stipula di contratti di filiera regolarmente registrati fra gli operatori *fino a 10 punti*
- numero di operatori che adottano il metodo di produzione biologica *fino a 15 punti*
- numero di operatori che adottano metodi di certificazione volontarie, disciplinari e marchi *fino a 15 punti*
- numero di operatori che partecipano all'associazione intersettoriale *fino a 10 punti*
- pari opportunità negli organi decisionali (donne, esclusi sociali) e giovani di età inferiore a 40 anni – *fino a 10 punti*;
- ubicazione del punto vendita in aree protette *fino a 10 punti*,
- ubicazione del punto vendita in aree montane e svantaggiate *fino a 10 punti*,
- utilizzo di tecniche e tecnologie compatibili per ristrutturazione fabbricati (bioedilizia e tecniche tradizionali) *fino a 10 punti*;
- impiego di fonti energetiche alternative e di risparmio delle risorse *fino a 10 punti*;

12. Modalità di liquidazione del contributo

Il contributo pubblico verrà liquidato per stati di avanzamento lavori e saldo finale secondo le seguenti modalità:

Anticipi: I destinatari, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, potranno richiedere anticipi per un importo non superiore al 20% del costo totale dell'investimento ammesso e comunque mai superiore al 50% del contributo pubblico concesso, dietro presentazione di richiesta e polizza fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'erogazione concessa e maggiorata del 10%.

Stato di avanzamento: Si potrà procedere alla erogazione di contributi in corso d'opera per un importo pari al 50% o all'80% del contributo concesso a condizione che sia stato realizzato rispettivamente almeno il 50% o l'80% dell'intervento e dietro presentazione di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'erogazione concessa e maggiorata del 10%. I soggetti che hanno beneficiato di contributo a titolo di anticipazione non possono ottenere acconti in corso d'opera. Per contributi in corso d'opera occorre produrre richiesta della liquidazione; documentazione probatoria attestante la liquidazione delle spese sostenute che dimostrino il raggiungimento delle soglie previste (contabilità lavori, redatta ai sensi della normativa vigente, attestante il raggiungimento del SAL, fatture originali quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equipollente, comprovanti i costi effettivamente sostenuti, corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento con bonifico bancario per importo maggiore di euro 500. Elenco riassuntivo delle fatture. I documenti devono essere ordinati e numerati secondo la modalità dell'elenco riassuntivo. Stato di avanzamento a firma della DL.

Rendicontazione dell'intervento: Per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta il destinatario dovrà produrre:

- Contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- Copia delle fatture originali quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equipollente, comprovanti i costi effettivamente sostenuti, corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento (bonifici bancari); i documenti devono essere ordinati e numerati secondo la modalità dell'elenco riassuntivo. Elenco riassuntivo delle fatture ordinate ;
- Documentazione fotografica dell'intervento.

13. Ammissibilità e congruità delle spese, revoche

Potranno essere ammesse a finanziamento, se ritenute funzionali alla realizzazione dell'intervento, le spese sostenute in data posteriore alla presentazione della domanda di contributo. Non sono ammissibili domande che, per la loro completa realizzazione, richiedano una durata non compatibile con i termini di rendicontazione del Gal alla Regione Lazio (**31 ottobre 2008**). Il mancato rispetto dei termini indicati o la realizzazione di progetti difformi da quanto approvato comporterà la revoca del contributo concesso e il recupero dei contributi erogati. Per quanto non espresso si fa riferimento alla normativa vigente sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché delle specifiche normative e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

14. Intensità dell'aiuto pubblico

Contributo fino al 40% delle spese sostenute ed ammissibili. Al destinatario compete il restante costo.

15. Varianti

Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Eventuali richieste di variante al progetto ammesso a contributo dovranno essere approvate dal CdA del GAL. In ogni caso la variante non potrà portare all'aumento del contributo ammesso e concesso.

16. Cause di esclusioni/irricevibilità

Il progetto sarà considerato non ricevibile in caso di presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dal presente bando. Il progetto sarà escluso dalla graduatoria in caso di mancata o erronea compilazione dei dati richiesti, salvo che le notizie siano comunque desumibile da quanto prodotto.

Estratto del Piano finanziario





**GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE
VERSANTE LAZIALE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO**

P.zza G. Marconi, 3 - 03041 Alvito (FR) C.F. 91008470600

tel. 0776 513015 fax 0776 513135 galverla@libero.it www.galverla.org www.cominium.org

Misure /Azioni	Interventi	Azioni	Destinatario	Costo totale		Spesa pubblica		Feoga		Stato		Regione		Altri Fondi	
				Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%
1.3.d.1	1. incentivi per l'avvio di azioni di valorizzazione, promozione di un marchio e tutela dei prodotti dell'area;	centrale	Associazioni intersettoriali di imprese.	165.000	40,00%	66.000,0	15,00%	24.750,0	17,50%	28.875,0	7,50%	12.375,0	60,00%	99.000,0	
1.3.d.2	2. incentivi per la costituzione di associazioni intersettoriali per l'organizzazione di contratti di filiera e per favorire un'offerta integrata dei prodotti locali;	centrale	Associazioni intersettoriali di imprese.	40.000	40,00%	16.000,0	15,00%	6.000,0	17,50%	7.000,0	7,50%	3.000,0	60,00%	24.000,0	
1.3.d.3	3. investimenti per la realizzazione di punti vendita collettivi;	centrale	Associazioni intersettoriali di imprese.	170.000	40,00%	68.000,0	15,00%	25.500,0	17,50%	29.750,0	7,50%	12.750,0	60,00%	102.000,0	
tot. 1.3.d				375.000		150.000		56.250		65.625		28.125		225.000	

Il Responsabile Amministrativo e Finanziario
Dr Amedeo Macari

Il Presidente
Arch. Loreto Policella

